

FROM - FONDAZIONE PER LA RICERCA OSPEDALE DI BERGAMO - ENTE DEL TERZO SETTORE

Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), Sezione g) "Altri Enti del Terzo Settore", con Determinazione n. 1452 (Rep. n. 29723) del 29/06/2022, presso l'Ufficio Regionale RUNTS della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 47, comma 1, del D.Lgs. 03/07/2017 n. 117 e dell'art. 9 del D.M. 15/09/2020

"RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Signori Soci,

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività si è svolta secondo le disposizioni di legge e le Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli Enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate nel dicembre 2020 (e aggiornate nel mese di maggio 2024).

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la seguente relazione.

Viene sottoposto al Vostro esame, dall'Organo di amministrazione della Fondazione, il bilancio al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC n. 35 (Principio contabile ETS) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 2.269,00. A norma dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, nonché sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- La Fondazione promuove e finanzia, in via prevalente, le attività di "ricerca scientifica di particolare interesse sociale" previste dall'art. 2 del DPR 20/3/2003 n. 135 quali: programmi di ricerca scientifica, tecnologica, biomedica e assistenziale e partecipa ai programmi di ricerca con caratteristiche di interesse pubblico. Inoltre promuove e realizza, anche in collaborazione con l'ASST Papa Giovanni XXIII, programmi e attività finalizzati al miglioramento della qualità della cura;
- la stessa non effettua alcuna delle "attività diverse" previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;

- la Fondazione non ha attuato attività di raccolta fondi e ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta degli avanzi del patrimonio; a tale proposito, ai sensi dell'art.14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli (eventuali) emolumenti, compensi, corrispettivi o retribuzioni, attribuiti a qualsiasi titolo ai componenti degli organi sociali e ai dipendenti apicali;
- il Patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo Statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

Abbiamo acquisito dall'Organo di amministrazione, anche partecipando alle sue riunioni, adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce da parte dei Soci ai sensi dell'art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Come precedentemente indicato, abbiamo verificato che gli schemi di bilancio siano conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC n. 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. avendo mantenuto la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo dello stesso, formulata dall'Organo di amministrazione nella Relazione di missione."

Bergamo, 21 aprile 2026

Il Collegio dei Revisori

CARRARA ALBERTO

MORO PAOLO

GIUSEPPE D'ANGELO

